

COMUNE DI ALBIGNASEGO**(Provincia di Padova)****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****Parere n.14/2025**

**Oggetto: Proposta di deliberazione di Giunta comunale n. DGS2-16-2025 del 7/3/2025 ad o
oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 AI
SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4,
DEL D. LGS. N. 118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE
APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2
AL D. LGS. N. 118/2011)**

Dopo aver ricevuto in data 10/03/2025 la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. DGS2-16-2025 del 7/3/2025 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011)", completa di tutti gli allegati, l'Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 19 del 29/04/2022, rilascia il presente parere ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione prende atto che il Comune di Albignasego ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 con deliberazione consiliare n. 61 del 30/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che il riaccertamento dei residui al 31/12/2024, attivi e passivi, è stato effettuato dai singoli responsabili dei servizi:

- con la determinazione n. 142 del 10/03/2025 da parte del responsabile del 1° Settore "Servizi generali";
- con la determinazione n. 146 del 10/03/2025 da parte del responsabile del 2° Settore "Servizi finanziari";
- con la determinazione n. 145 del 10/03/2025 da parte del responsabile del 3° Settore "Gestione del territorio e del patrimonio";
- con la determinazione n. 137 del 07/03/2025 da parte del responsabile del 4° Settore "Servizi demografici";

- con la determinazione n. 138 del 07/03/2025 da parte del responsabile del 5° Settore “Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale”;
- con la determinazione n. 126 del 05/03/2025 da parte del responsabile del 6° Settore “Servizi alla persona e alla famiglia”;
- con la determinazione n. 134 del 05/03/2025 da parte del responsabile del 7° Settore “Organizzazione, risorse umane e centrale appalti”.

L’Organo di revisione, con riguardo alle determinazioni sopra elencate di riaccertamento dei residui, dà atto che i singoli responsabili dei servizi, con riguardo a ciascun residuo:

- hanno motivato le ragioni del mantenimento, della reimputazione o della cancellazione del residuo stesso;
- hanno fornito adeguata motivazione in ordine al mantenimento di crediti di dubbia o difficile esazione con anzianità superiore a cinque anni, da stralciare dal conto del bilancio e da conservare nello stato patrimoniale ai sensi dell’art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;
- hanno fornito adeguata motivazione all’eliminazione dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l’avvenuta legale estinzione per prescrizione o per indebit o erroneo accertamento del credito ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

L’Organo di revisione, con riguardo alle determinazioni sopra elencate di riaccertamento dei residui, prende atto che, in ordine ai crediti di dubbia e di difficile esazione scaduti da oltre tre anni e non ancora prescritti, l’Ente non ha optato per la cancellazione dei residui.

L’Organo di revisione prende atto che:

- l’art. 179, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che:
 - ❖ l'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
 - ❖ non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario;
 - ❖ è vietato l'accertamento attuale di entrate future;
 - ❖ le entrate sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.
- l’art. 183, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che:

- ❖ tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate debbano essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
 - ❖ non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;
 - ❖ le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.
- l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 dispone che:
- ❖ al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011, l'ente locale provvede, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
 - ❖ possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
 - ❖ possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
 - ❖ le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili: la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese reimputate;
 - ❖ la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese;
 - ❖ le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con deliberazione di Giunta, anche con la stessa deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui;

- ❖ il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
 - ❖ al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 dispone che:
- ❖ il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
 - ❖ al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.
- il paragrafo 11.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 precisa che le variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui costituiscono un allegato alla delibera di riaccertamento stesso.

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTALE

L'Organo di revisione prende atto che alla proposta di deliberazione di Giunta comunale in oggetto sono allegati tra gli altri i seguenti prospetti:

- l'elenco al 31/12/2024 dei residui attivi cancellati;
- l'elenco al 31/12/2024 dei residui passivi cancellati;
- l'elenco al 31/12/2024 dei residui attivi conservati;

- l’elenco al 31/12/2024 dei residui passivi conservati;
- l’elenco degli impegni di spesa reimputati al 2025;
- l’elenco degli accertamenti di entrata reimputati al 2025;
- il prospetto di composizione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024;
- il prospetto della variazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- il prospetto della variazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

L’Organo di revisione dà atto che nella reimputazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata l’ente ha rispettato le norme sopra richiamate, nonché la disciplina disposta dal paragrafo 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) in ordine alla costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L’Organo di revisione dà atto che non sono stati approvati riaccertamenti parziali dei residui ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

IMPEGNI DI SPESA REGISTRATI NEL 2024

SPESE	Impegni competenza 2024	Pagamenti in conto competenza 2024	Impegni competenza 2024 reimputati al 2025	Impegni competenza 2024 reimputati al 2026	Impegni competenza 2024 reimputati al 2027	Impegni competenza 2024 non pagati e non reimputati (residui dalla competenza 2024)
Titolo 1	17.134.008,53 €	13.220.252,75 €	272.445,05 €	- €	- €	3.913.755,78 €
Titolo 2	8.512.962,03 €	5.352.224,48 €	9.016.671,06 €	- €	- €	3.160.737,55 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	94.141,26 €	94.141,26 €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	3.269.211,03 €	3.017.095,79 €	- €	- €	- €	252.115,24 €
TOTALE	29.010.322,85 €	21.683.714,28 €	9.289.116,11 €	- €	- €	7.326.608,57 €

L’Organo di revisione dà atto che:

- gli impegni di spesa sono stati registrati in ossequio alla normativa sopra richiamata;

- gli impegni di spesa sono stati reimputati agli esercizi successivi rispettando il criterio dell'esigibilità e costituendo, in base ai criteri indicati dal paragrafo 5.4 del principio contabile allegato 4/2, il relativo fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

ACCERTAMENTI DI ENTRATA REGISTRATI NEL 2024

ENTRATE	Accertamenti competenza 2024	Riscossioni in conto competenza 2024	Accertamenti competenza 2024 reimputati al 2025	Accertamenti competenza 2024 reimputati al 2026	Accertamenti competenza 2024 reimputati al 2027	Accertamenti competenza 2024 non riscossi e non reimputati (residui dalla competenza 2024)
Titolo 1	13.466.510,92 €	11.140.998,50 €	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	1.503.187,42 €	1.066.033,42 €	- €	- €	- €	- €
Titolo 3	4.157.920,93 €	3.077.115,52 €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	3.685.986,56 €	1.656.219,06 €	2.568.107,32 €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	250.000,00 €	- €	- €	- €
Titolo 6	1.650.000,00 €	1.650.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	3.269.211,03 €	3.226.647,23 €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	27.732.816,86 €	21.817.013,73 €	2.818.107,32 €	- €	- €	- €

L’Organo di revisione dà atto che:

- gli accertamenti di entrata sono stati registrati in ossequio alla normativa sopra richiamata;
- gli accertamenti di entrata sono stati reimputati agli esercizi successivi rispettando il criterio dell'esigibilità.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è stato costituito nel rispetto delle indicazioni del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) e la sua composizione è riportata nella tabella allegata alla proposta di deliberazione di Giunta comunale per il riaccertamento ordinario dei residui.

L’evoluzione del fondo pluriennale vincolato nel 2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	260.354,70 €	272.445,05 €

FPV di parte capitale	6.650.909,05 €	6.198.563,74 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	234.703,73 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	37.741,32 €
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	
Totale FPV 2024 spesa corrente	272.445,05 €

L'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente nell'ultimo triennio è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	225.053,54 €	260.354,70 €	272.445,05 €

L'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale nell'ultimo triennio è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.956.838,99 €	6.650.909,05 €	6.198.563,74 €

CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI IMPEGNI DI SPESA E DI ACCERTAMENTI DI ENTRATA REGISTRATI NEL 2024

L'Organo di revisione dà atto che sono state effettuate le seguenti reimputazioni contestuali di accertamenti di entrata e di impegni di spesa, non costituendo pertanto il fondo pluriennale vincolato).

IMPEGNI E ACCERTAMENTI RELATIVI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA (PNRR)

Per quanto attiene agli interventi finanziati dal PNRR, l’Organo di revisione prende atto che la loro realizzazione è già stata inserita come da cronoprogramma nel bilancio di previsione finanziario.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI NEL 2024

La gestione dei residui attivi nel 2024 è indicata nella tabella sotto riportata.

TITOLI	Residui attivi iniziali (01/01/2024)	Riscossioni in conto residui nel 2024	Maggiori o minori residui attivi registrati nel 2024 (*)	Residui attivi finali (31/12/2024)
Titolo I	3.501.401,43 €	3.182.962,69 €	2.211.424,31 €	2.529.863,05 €
Titolo II	992.258,36 €	653.172,93 €	364.928,12 €	704.013,55 €
Titolo III	1.000.929,56 €	730.125,34 €	1.048.926,65 €	1.319.730,87 €
Titolo IV	1.605.559,18 €	1.041.095,30 €	2.020.926,30 €	2.585.390,18 €
Titolo V	662.623,39 €	374.590,19 €	- 288.033,20 €	- €
Titolo VI	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	- €
Titolo VII	- €	- €	- €	- €
Titolo IX	81.150,00 €	41.803,70 €	39.092,45 €	78.438,75 €
Totali	8.343.921,92 €	6.523.750,15 €	5.397.264,63 €	7.217.436,40 €

L’Organo di revisione rileva che tra i residui attivi conservati della gestione dei residui gli importi più rilevanti riguardano:

- la tassa sui rifiuti (TARI) che ammonta ad € 208.468,16 e che viene suddivisa di seguito in base all’anzianità:
 - anno 2022 e precedenti per € 4.117,53;
 - anno 2023 per € 204.350,63.

L’Organo di revisione rileva inoltre che:

- ai residui della TARI come sopra elencati si aggiungono i residui derivanti dalla competenza 2024 per € 356.656,81;
- i residui delle sanzioni al codice della strada derivanti dalla competenza 2024 ammontano a € 549.076,12.

GESTIONE RESIDUI PASSIVI NEL 2024

La gestione dei residui passivi nel 2024 è indicata nella tabella sotto riportata.

TITOLI	Residui passivi iniziali (01/01/2024)	Pagamenti in conto residui nel 2024	Minori residui passivi registrati nel 2024	Residui passivi finali (31/12/2024)
Titolo I	4.139.483,12 €	3.358.631,12 €	3.561.734,66 €	4.342.586,66 €
Titolo II	2.106.870,98 €	993.320,21 €	3.072.140,27 €	4.185.691,04 €
Titolo III	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	- €
Titolo IV	- €	- €	- €	- €
Titolo V	- €	- €		- €
Titolo VII	787.839,64 €	687.449,91 €	251.928,24 €	352.317,97 €
Totali	7.534.193,74 €	5.539.401,24 €	6.885.803,17 €	8.880.595,67 €

CANCELLAZIONE DI RESIDUI FINANZIATI CON ENTRATE VINCOLATE

Ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in caso di eliminazione o riduzione di residuo passivo avente vincolo di destinazione (finanziato dunque da entrata vincolata), l’economia conseguente mantiene, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all’avanzo di amministrazione, laddove presente - tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell’esercizio successivo.

A tal fine, si evidenzia quanto riportato nella seguente tabella:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall’operazione di riaccertamento discendono da:

	Minori residui attivi	Minori residui passivi
Gestione corrente non vincolata	218.192,75 €	352.021,12 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	296.874,40 €	88.597,28 €
Gestione servizi c/terzi	3.471,35 €	187,00 €
MINORI RESIDUI	518.538,50 €	440.805,40 €

TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2024

Al 31/12/2024 il totale dei residui attivi, derivanti dalla gestione dei residui e dalla gestione della competenza 2024, sono rappresentati nella seguente tabella:

TITOLI	Residui attivi al 31/12/2024 derivanti dalla gestione dei residui (RR)	Residui attivi al 31/12/2024 derivanti dalla gestione di competenza 2024 (RC)	Totale residui attivi finali al 31/12/2024 (RR + RC)
Titolo I	204.350,63 €	2.325.512,42 €	2.529.863,05 €
Titolo II	266.859,55 €	437.154,00 €	704.013,55 €
Titolo III	238.925,46 €	1.080.805,41 €	1.319.730,87 €
Titolo IV	555.622,68 €	2.029.767,50 €	2.585.390,18 €
Titolo V	- €	- €	- €
Titolo VI	- €	- €	- €
Titolo VII	- €	- €	- €
Titolo IX	35.874,95 €	42.563,80 €	78.438,75 €
Totali	1.301.633,27 €	5.915.803,13 €	7.217.436,40 €

TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2024

Al 31/12/2024 il totale dei residui passivi, derivanti dalla gestione dei residui e dalla gestione della competenza 2024, sono rappresentati nella seguente tabella:

TITOLI	Residui passivi al 31/12/2024 derivanti dalla gestione dei residui (RR)	Residui passivi al 31/12/2024 derivanti dalla gestione di competenza 2024 (RC)	Totale residui passivi finali al 31/12/2024 (RR + RC)
Titolo I	428.830,88 €	3.913.755,78 €	4.342.586,66 €
Titolo II	1.024.953,49 €	3.160.737,55 €	4.185.691,04 €
Titolo III	- €	- €	- €
Titolo IV	- €	- €	- €
Titolo V	- €	- €	- €
Titolo VII	100.202,73 €	252.115,24 €	352.317,97 €
Totali	1.553.987,10 €	7.326.608,57 €	8.880.595,67 €

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI

Con riguardo alla vetustà dei residui attivi, si riporta la tabella seguente:

Analisi anzianità residui attivi al 31/12/2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	- €	- €	- €	- €	204.350,63 €	2.325.512,42 €	2.529.863,05 €
Titolo II	- €	- €	- €	- €	266.859,55 €	437.154,00 €	704.013,55 €
Titolo III	5.499,20 €	5.094,45 €	13.493,11 €	9.010,50 €	205.828,20 €	1.080.805,41 €	1.319.730,87 €
Titolo IV	32.818,16 €	- €	- €	191.874,89 €	330.929,63 €	2.029.767,50 €	2.585.390,18 €
Titolo V	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo VI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo VII	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo IX	17.448,09 €	- €	- €	6.133,92 €	12.292,94 €	42.563,80 €	78.438,75 €
Totali	55.765,45 €	5.094,45 €	13.493,11 €	207.019,31 €	1.020.260,95 €	5.915.803,13 €	7.217.436,40 €

ANZIANITA' DEI RESIDUI PASSIVI

Con riguardo alla vetustà dei residui passivi, si riporta la tabella seguente:

Analisi anzianità residui passivi al 31/12/2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	7.189,91 €	17.722,03 €	58.994,62 €	113.453,08 €	231.471,24 €	3.913.755,78 €	4.342.586,66 €
Titolo II	42.309,64 €	19.104,58 €	91.360,70 €	482.432,96 €	389.745,61 €	3.160.737,55 €	4.185.691,04 €
Titolo III	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo IV	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo V	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo VII	45.161,04 €	4.350,00 €	14,00 €	7.596,75 €	43.080,94 €	252.115,24 €	352.317,97 €
Totali	94.660,59 €	41.176,61 €	150.369,32 €	603.482,79 €	664.297,79 €	7.326.608,57 €	8.880.595,67 €

RICLASSIFICAZIONE DI RESIDUI

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto alla riclassificazione di residui non correttamente classificati a bilancio in quanto tali residui da riclassificare non risultano presenti.

CONCLUSIONI

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. DGS2-16-2025 del 7/3/2025 in oggetto e relativi allegati;

Visto quanto riportato nel presente parere;

Visti i pareri, tecnico e contabile, favorevoli, del responsabile dell'ufficio ragioneria Dott.ssa Sabrina Zuin, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rilasciati in data 13/3/2025;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

L'ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. DGS2-16-2025 del 7/3/2025, avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D. LGS. N. 118/2011)"

Data della firma digitale

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr. Gianni Morandini

Dr. Davide Lando

Dr. Giulio De Agostini

Documento firmato digitalmente D.Lgs.n.82/2005